



ODG

N. 234

Riconvertire gli stabilimenti della ex Embraco per la produzione di materiale sanitario

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 31/03/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/03/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO
Collegato al Bilancio

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: *Riconvertire gli stabilimenti della ex Embraco per la
produzione di materiale sanitario***

Il Consiglio regionale,

Premesso che

- nei giorni scorsi i dipendenti della ex Embraco hanno richiesto la messa a disposizione del grande capannone vuoto della Ventures per lavorare da subito a qualsiasi attrezzatura sanitaria utile in questo momento di crisi legato all'epidemia di Covid-19;
- si sono rivolti al Ministro per lo sviluppo economico e al Presidente della Regione, chiedendo alle istituzioni e ai vertici Whirlpool e Ventures (società di gestione della ex Embraco) di individuare la produzione che al momento serve di più per rispondere all'emergenza;
- la proposta è stata raccolta e condivisa dal Presidente della Regione e dall'Assessora al Lavoro, che a loro volta hanno scritto al Ministro per lo Sviluppo Economico e al Commissario per l'Emergenza per domandare di riconvertire l'impianto di Riva di Chieri in uno stabilimento per la produzione di materiale sanitario come mascherine o respiratori;
- il coinvolgimento dei lavoratori, che hanno competenze consolidate e potrebbero riconvertire la propria professionalità, sarebbe ovviamente imprescindibile, poiché essi potrebbero fare la differenza rilanciando uno stabilimento fermo da molto tempo;
- per riavviare lo stabilimento di Riva sarebbe necessario avviare una politica industriale col sostegno di un contributo pubblico, coinvolgendo il Mise e la filiera piemontese del biomedicale.

Considerato che

- la ex Embraco è da tempo su un binario morto: i suoi oltre 400 dipendenti si trovano a fronteggiare stipendi arretrati da dicembre dello scorso anno, la cassa integrazione e un futuro incerto dell'azienda, con la prospettiva di un imminente licenziamento;
- secondo i piani più recenti, lo stabilimento ex Embraco di Riva di Chieri (gruppo Whirlpool) avrebbe infatti dovuto, secondo le intenzioni della Ventures, produrre robot per pulire pannelli solari, o batterie per bici o depuratori al posto dei compressori per frigoriferi;
- eppure ancora a marzo i 20 milioni stanziati per la riconversione sono stati spesi per metà senza che nulla fosse realizzato;
- nell'ambito dell'accordo di cessione dei propri dipendenti alla Ventures, Whirlpool aveva fornito denaro a un conto di deposito garantito per facilitare la reindustrializzazione del sito da parte di Ventures e per consentirle di pagare i propri obblighi nei confronti dei dipendenti, tuttavia dal dicembre 2019 Ventures non ha pagato gli stipendi, pertanto Whirlpool ha bloccato il rilascio di ulteriori fondi;
- già a gennaio la Procura di Torino ha aperto un fascicolo sulla vicenda indagando l'ipotesi di reati economici, a partire da un esposto presentato da alcuni operai che hanno denunciato in primo luogo i mancati pagamenti delle spettanze retributive;
- questi primi mesi del 2020 avrebbero potuto essere determinanti per quei lavoratori e quelle lavoratrici, tuttavia l'esplosione dell'emergenza Covid-19 ha interrotto qualsiasi verifica, negoziazione e decisione in merito.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale

- a raccogliere l'appello dei lavoratori e delle lavoratrici della ex Embraco;
- a rivolgersi al Governo affinché delinea una strategia e disponga fondi ad hoc per la riconversione degli stabilimenti;
- a garantire che tutti i dipendenti della ex Embraco siano impiegati nel progetto di riconversione.

